

ID Samira: 29245  
 Codice Univoco Regionale: BTBIP000011  
 Denominazione: Monte di Canne della Battaglia  
 Condizione Giuridica Bene: Proprietà Stato  
 Tipo di Fruibilità: Parco archeologico

**CODICE**

Tipo scheda	SIP
ID Samira	29245

**CODICE**

Codice Univoco Regionale	BTBIP000011
Id Origine	127748

Condizione Giuridica Bene	Proprietà Stato
---------------------------	-----------------

**ENTE COMPETENTE**

Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione

**ENTE COMPETENTE**

Tipo Ente Competente	Ente MiBAC
Ente competente	Polo Museale della Puglia
Ente Competente Ruolo	Valorizzazione

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia	BT
Comune	Barletta
Località	Monte di Canne
Descrizione della localizzazione	10 km a sud-ovest di Barletta, lungo il corso dell'Ofanto, su una collina che fronteggia l'altopiano delle Murge

Affidabilità del dato Certo

Bene urbano no

## GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione IGM 25K (cartografia al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare)

Tipo di georeferenziazione areale

Tecnica di georeferenziazione rilievo da foto aerea senza sopralluogo

GEOJson info originale 

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[16.1502757,41.2967436],[16.1506575,41.2970423],[16.1509381,41.2972071],[16.1512861,41.2973386],[16.1517984,41.2973381],[16.152315,41.2972352],[16.1527553,41.2970027],[16.1530588,41.2967111],[16.1531909,41.2965003],[16.1532036,41.2961743],[16.1530763,41.2959522],[16.1522832,41.2957786],[16.1515146,41.2955907],[16.151013,41.295498],[16.150587,41.2954883],[16.1502176,41.2955432],[16.1500347,41.2956707],[16.1499146,41.2958628],[16.1498389,41.2961195],[16.1500436,41.2965318],[16.1502757,41.2967436]]]},"properties":{}}
```

## DATI ANALITICI

### DEFINIZIONE

Denominazione Monte di Canne della Battaglia

## Descrizione

Il sito di Monte di Canne sorge, lungo il corso dell'Ofanto, su una collina che fronteggia l'altopiano delle Murge. Esso è legato alla battaglia del 216 a.C. in cui Annibale sconfisse i Romani, anche se il luogo preciso in cui essa si svolse non è stato individuato con esattezza. Con ogni probabilità tra VI e IV secolo a.C. sulla collina sorgeva l'acropoli dell'abitato daunio che in questo periodo si sarebbe sviluppato su una superficie di circa 45 ettari come è testimoniato dalle evidenze archeologiche individuate nelle limitrofe località Fontanelle, Antenisi e San Mercurio. È stato ipotizzato che il vasto insediamento indigeno sia stato distrutto in seguito agli eventi bellici del 216 a.C. In età romana repubblicana, Canne era un "vicus", secondo Livio, o una "polis", secondo Polibio, mentre all'età imperiale risalgono con ogni probabilità la struttura urbana della rocca e il suo assetto viario. Sebbene la documentazione archeologica sia stata fortemente compromessa da scavi ascientifici condotti in passato, è possibile individuare tracce della fase tardoantica lungo il margine nord-occidentale della collina, alla fine della strada principale. Qui è stato individuato un edificio di culto a tre navate con abside, ricavato nel banco roccioso e addossato direttamente alla cinta muraria. Numerosi elementi di arredo architettonico ed un sarcofago con croce clipeata rinvenuti presso quest'ultimo edificio sono databili intorno alla metà del VI sec. d.C., così come gli esemplari di mattoni recanti il bollo del vescovo di Canosa, Sabino (514-566?), forse committente della fabbrica. Verosimilmente nel corso del IX secolo l'impianto del vicus tardoantico conobbe una riorganizzazione insediativa in castrum, di cui si conservano l'ingresso e una torre angolare. Esso è caratterizzato dal passaggio di un asse stradale orientato in senso est-ovest, forse coincidente con l'antico decumano romano, e da vie secondarie ortogonali su cui si affacciano abitazioni costruite con materiale di reimpiego. Lungo il pendio meridionale sono stati indagati numerosi vani abitativi che fiancheggiano una strada mediana e che sembrano delimitati da un'altra cerchia di mura con una porta. Della cinta muraria, di cui è oggi visibile un tratto lungo 1 km, si conserva, nella porzione orientale, un'unica porta, caratterizzata da un solo fornice, a cui sono state aggiunte in un momento successivo due torri laterali. Presso il lato meridionale del castrum sono stati individuati un grande ambiente rettangolare voltato a botte, resti di un pavimento musivo ed una grande cisterna. Ad est dell'edificio basilicale più antico si erge la cosiddetta basilica minore, in realtà una cappella monoabsidata con pavimento musivo oggi in gran parte perduto, circondata da una vasta zona cimiteriale. Dalle tombe di quest'area provengono due tesoretti con monete databili tra l'896 e il 976. Nelle immediate vicinanze è stata individuata la cosiddetta "basilica maggiore", consistente in un edificio basilicale a pianta rettangolare ripartito in navate scandite da colonne

e dotato di pavimento musivo, oggi in gran parte scomparso.

## Descrizione

Un'altra piccola area cimiteriale si dispone lungo il versante settentrionale del muro di cinta della cittadella. Nel periodo medievale le fortune dell'abitato di Canne sono strettamente connesse con le due distruzioni subite da Canosa: la prima, nel 586 d.C., per opera dei Longobardi e la seconda, nell'872, per mano dei Saraceni, a seguito della quale Canne divenne sede episcopale. La massima fioritura di Canne si ebbe in età bizantina e la sua importanza crebbe fino al 1083, quando il normanno Roberto il Guiscardo la devastò. Nonostante la distruzione e la fuga di gran parte degli abitanti, negli anni successivi Canne conobbe una ripresa insediativa. Ancora sotto Ruggero II il Normanno, intorno alla metà del XII secolo, Canne è descritta dal geografo Edrisi come "città piccola ma popolata, con commerci sviluppati, ricchezze e abitanti agiati". La vitalità della città si andava però inesorabilmente riducendo, fino al 1294 quando Carlo II d'Angiò decretò l'accorpamento del territorio di Canne a quello di Barletta. L'impianto della cittadella attualmente visibile, articolato in due isolati di abitazioni e magazzini separati da un asse viario principale, è ascrivibile alla seconda metà del XIII secolo d.C. All'estremità orientale della collina sorge il castello, costituito da un torrione quadrangolare realizzato verosimilmente in età normanna, al quale sono stati addossati tra XII e XIII secolo due torri angolari ed una poderosa cinta muraria.

## Criterio Perimetrazione

Evidenze da ortofoto

### MISURE

Dimensioni mq 40000.00

### CRONOLOGIA

Periodo	Età preromana (generico)
Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
Periodo	Alto Medioevo (VII-X secolo)
Periodo	Età tardoantica (IV -VI sec. d.C.)
Periodo	Età romano imperiale (I-III sec. d.C.)
Periodo	Età romano repubblicana (fine VI-I sec. a.C.)

### CRONOLOGIA SPECIFICA

## FRUIZIONE E VINCOLI

## FRUIBILITA'

Tipo di Fruibilità

Parco archeologico

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

## BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione

00006081

Riferimento bibliografico completo

Volpe G., Favia P., Giuliani R., Gli edifici di culto fra tarda antichità e alto medioevo nella Puglia centrosettentrionale: recenti acquisizioni, Hortus Artium Medievalium, 9, Zagreb: , 2003, 55-94

Riferimento

pp. 55-94

## BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione

00009504

Riferimento bibliografico completo

AA. VV., Ceraudo G. a cura di, Archeologia delle Regioni d'Italia. Puglia Bologna: , 2014

Riferimento

135-138

## BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione

00010413

Riferimento bibliografico completo

Goffredo R., Aufidus. Storia, archeologia e paesaggi della valle dell'Ofanto, Aufidus. Storia, archeologia e paesaggi della valle dell'Ofanto, , Bari: EDIPUGLIA, 2011

Riferimento

221-222

## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File

DSC\_0146 (1596658650).JPG

Tipo Fonte

File

Descrizione

mura medievali

Ordinamento

6

File



## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	DSC_0169 (1596658701).JPG
Tipo Fonte	File
Descrizione	Il Monte di Canne e la valle dell'Ofanto
Ordinamento	1

File



## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	DSC_0200 (1596658746).JPG
Tipo Fonte	File
Descrizione	la cittadella medievale

Ordinamento

7

File



#### MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File DSC\_0270 (1596658793).JPG

Tipo Fonte File

Descrizione basilica paleocristiana

Ordinamento 2

File



#### MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File DSC\_0280 (1596658819).JPG

Tipo Fonte File

Descrizione basilica paleocristiana - dettaglio

Ordinamento 3

File



#### MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File DSC\_0281 (1596658851).JPG

Tipo Fonte File

Descrizione basilica paleocristiana - dettaglio 2

Ordinamento 4

File



#### MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File DSC\_0145 (1596658598).JPG

Tipo Fonte

File

Descrizione

accesso alla cittadella medievale e castello

Ordinamento

5

File



## ANNOTAZIONI

Osservazioni

Autorizzazione foto MIBACT-PM-PUG-22-06-2020-0002651-P